



Venezia, 20-08-2025

Nr. ordine 1261

All'Assessore Laura Besio

e per conoscenza

Al Presidente della X Commissione
Alla Segreteria della X Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE**Oggetto:** dispersione scolastica: quali progetti e interventi mettiamo in campo?**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione**Premesso che:**

- la dispersione scolastica è un fenomeno complesso, definito dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (2022) come "la mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione e formazione da parte dei giovani in età scolare";
- si può presentare in diversi stadi del percorso scolastico e con una vasta pluralità di forme: l'abbandono, l'uscita precoce, l'assenteismo, la frequenza passiva, e l'accumulo di ritardi ed ha un impatto significativo e deleterio sia a livello individuale che collettivo;
- sul piano personale può costituire un notevole impedimento allo sviluppo delle competenze e all'accesso a opportunità educative e lavorative, limitando il potenziale di autorealizzazione e crescita di studenti e studentesse, intaccando il capitale umano di un paese e riducendo la creazione di capitale, arte e cultura.

Rilevato che:

- il Comune di Venezia ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, "una procedura di segnalazione volta a strutturare ed uniformare le modalità attraverso le quali le scuole producono segnalazioni al Comune". Ha individuato nell'Ufficio Dispersione Scolastica un unico punto a cui far pervenire le segnalazioni al fine di mappare con puntualità le situazioni a rischio di abbandono scolastico e adottare tempestivi interventi di contrasto al fenomeno;
- all'interno di tale cornice nel corso del 2014 è stato istituito il tavolo interservizi sull'abbandono, come luogo di raccordo delle singole competenze, delle rispettive funzioni, in una logica di integrazione e coordinamento tra i servizi rivolti al territorio.

Considerato che:

- il "REPORT CITTADINO SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA A.S. 2014-2015" del Comune di Venezia evidenziava che le segnalazioni ricevute in quell'anno scolastico sono state in totale 135;
- l'ultimo "REPORT SUL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/19 CITTÀ DI VENEZIA" pubblicato nel sito del Comune di Venezia, realizzato nel 2020 dall'Ufficio Dispersione Scolastica, del Comune di Venezia, riporta che nell'anno scolastico 2018/19 sono pervenute all'Ufficio 152 schede di segnalazione;
- nel frattempo la normativa in materia è cambiata in particolare con l'introduzione del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito in legge, che introduce misure per contrastare la dispersione scolastica e la criminalità giovanile, con particolare attenzione all'obbligo scolastico. Il decreto mira a rafforzare i controlli sull'adempimento dell'obbligo scolastico e a contrastare l'abbandono;

- da un accesso agli Atti, va ricordata la drammatica situazione vissuta a causa della pandemia e la modifica alla normativa, si evidenziano i seguenti dati:

Minori segnalati dalle scuole per assenze di 15 giorni, anche non continuativi nell'arco di tre mesi, o per elusione dell'obbligo di istruzione

- Anno scolastico 2022/23* n.224_
- Anno scolastico 2023/24** n. 228_
- Anno scolastico 2024/25 n. 237_

*Le voci di segnalazione indicate nella scheda in uso in quest'anno scolastico riportavano più voci: elusione, evasione, frequenza irregolare e ritiro. Dopo la modifica dell'art. 114 del D. Lgs. 297/1994, modificato con D. L. 123/2023 convertito con L. 159/2023, le voci presenti nella scheda di segnalazione sono quelle sopra indicate.

**Le voci di segnalazione sono state modificate nel corso dell'anno scolastico in ottemperanza alla modifica dell'art. 114 D. Lgs. 297/1994.

I dati si riferiscono ai minori segnalati al Servizio di Progettazione Educativa dai vari Istituti Scolastici presenti nel territorio comunale o da Istituti al di fuori del territorio comunale se l'iscritto alla scuola è un residente del Comune di Venezia. La presente cognizione è alla data del 10/7/2025;

- esistono molteplici esempi di progettazioni ed interventi attivi nel territorio italiano con obiettivi mirati, non solo alla presa in carico delle situazioni segnalate e già conclamate, ma orientati alla prevenzione del grave fenomeno attraverso la creazione di proposte a sostegno di alunni e famiglie che privilegiano lo sviluppo di relazioni ed opportunità aggregative;
- il Comune di Venezia è da sempre all'avanguardia nell'affrontare le criticità legate al mondo scolastico.

Ritenuto che:

- il tema delle segnalazioni di inadempienza scolastica è spesso "la punta dell'iceberg" di fenomeni più articolati e complessi che necessariamente interessano una azione multidisciplinare che deve essere coordinata dal settore delle politiche sociali;
- la modifica della normativa rende difficile confrontare annualità differenti tuttavia è necessario ribadire che il fenomeno della dispersione scolastica va preso in seria considerazione e richiede progettazioni complesse con interventi sempre più diversificati e modulati.

Tutto ciò premesso e considerato si interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se sia intenzione di questa amministrazione avviare nelle commissioni competenti un Focus sul fenomeno della dispersione scolastica che possa far emergere la sua evoluzione;
- quale sia la strategia messa in campo da questa Amministrazione per affrontare questo fenomeno, quali azioni concrete l'Amministrazione comunale, di concerto con gli istituti scolastici e altri soggetti interessati, abbia messo in campo per affrontare il forte disagio legato all'abbandono scolastico;
- se si intenda prevedere un'implementazione dei servizi dedicati.

Emanuele Rosteghin

Giuseppe Saccà
Alessandro Baglioni
Alberto Fantuzzo
Monica Sambo
Paolo Ticozzi
Gianluca Trabucco
Emanuela Zanatta